



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA E PRASSI DEL BASSO CONTINUO

Disciplina

COTP/05 Accordature e temperamenti

Contenuti del corso

- Elementi di acustica
- Scala naturale
- Scala pitagorica
- Temperamento mesotonico
- Temperamento equabile
- Altri temperamenti storici
- Studio di brani cameristici con differente sistema di temperamento
- Come affrontare uno studio scientifico dell'intonazione con la voce e con il proprio strumento

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 20 |
| Crediti formativi | 2 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

1. Breve colloquio atto a dimostrare la comprensione delle basi fisico-acustiche su cui poggiano i principali temperamenti ed i repertori ad essi collegati.
2. Esecuzione, in duo, o in piccolo ensemble, di repertorio affrontato nel corso dell'annata e di un facile brano a prima vista, dimostrando di saper risolvere i problemi connessi alla corretta intonazione, sia dal punto di vista dell'impianto teorico, che sotto l'aspetto pratico/esecutivo.

Bibliografia

Dispense fornite dal docente

Estratti da importanti trattati dei sec. XVI-XVII-XVIII relativi ai temperamenti storici



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

COMPOSIZIONE

Disciplina

CODC/01 Analisi compositiva

Contenuti del corso

Il corso si pone come obiettivo quello di fornire agli studenti le competenze di analisi necessarie ad osservare, comprendere ed acquisire le principali tecniche compositive del XX secolo.

La composizione vocale da camera e corale nel Novecento: peculiarità armonico-contrappuntistiche e rapporto testo musica nella produzione liederistica e corale (con o senza strumenti) dei principali compositori del XIX e XX secolo.

Il teatro musicale nel novecento.

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 9 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

1. Analisi di una composizione vocale - inerente al programma svolto - fornita dalla commissione (tempo: 4 ore).
2. Dissertazione scritta (tesina) su argomento inerente il linguaggio, l'estetica, le tecniche compositive di un'opera ed un autore studiati durante il corso.

Bibliografia

AA.VV. (a cura di G. Borio), *Storia dei concetti musicali*, Vol. I-II, Carocci

BENT I., *Analisi musicale*, EDT

PEDROTTI R., *Storia dell'opera Lirica dalle origini ai nostri giorni*, Odoja

ROSEN C., *La generazione romantica*, Adelphi



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO

Disciplina

CODI/20 Canto cristiano medioevale

Contenuti del corso

Il corso si sviluppa come esperienza eminentemente pratica per consentire un primo approccio con il canto cristiano medioevale.

Gli studenti saranno guidati nella lettura delle fonti, delle forme musicali e dei repertori, approfondendo gli aspetti storici, semiologici e il repertorio del canto gregoriano, e volgendo lo sguardo sino alle esperienze protopolifoniche.

Lo studio compiuto permetterà di cantare le melodie gregoriane secondo la notazione vaticana, in simbiosi con le indicazioni delle notazioni in campo aperto, a partire dalle melodie più semplici (sillabiche e semiornate).

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 10 |
| Crediti formativi | 2 |
| Forma di verifica | Idoneità |

Bibliografia

Dispense fornite dal docente.

Il repertorio verrà consultato sulle seguenti fonti liturgiche a stampa:

Liber Usualis, Desclèe & Co., Parigi-Tournai-Roma, 1950 (rintracciabile in rete)

Graduale Triplex, Abbaye de Saint-Pierre de Solesmes & Desclèe, Parigi-Tournai, 1979;



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
Settore artistico-disciplinare
COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI

Disciplina
CODC/02 Composizione per la musica applicata alle immagini

Contenuti del corso

Nel corso verranno affrontate le problematiche legate alla musica applicata alle immagini in un contesto di ampliamento della narrazione e drammaturgia nell'ambito del teatro musicale contemporaneo, della video opera e video installazione musicale.

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 20 |
| Crediti formativi | 3 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

Presentazione (con video) di una breve video opera o video installazione musicale originale.



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

DIREZIONE D'ORCHESTRA

Disciplina

COID/02 Direzione di gruppi strumentali e vocali

Contenuti del corso

La presente attività formativa è volta ad offrire un primo approccio alla direzione d'orchestra.

Temi del corso: studio della partitura e principi di tecnica gestuale.

Definizione e compiti del direttore d'orchestra, breve storia della figura del direttore d'orchestra, analisi ed interpretazione della partitura, studio delle figure della scansione, del levare e della mano sinistra.

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 20 |
| Crediti formativi | 2 |
| Forma di verifica | Idoneità |

Bibliografia

DORSI F., *Elementi di direzione d'orchestra*, Casa Musicale Eco

REDEL K., *Battere il tempo o Dirigere?*, Ricordi

(testi di riferimento per ulteriori approfondimenti)

BUCH F., *Der Dirigent*

DANIEL K. e J.V. Grant J.V., *Learning to conduct and rehearsal*, Prentice

GREEN E., *The modern Conductor*, Prentice

LUALDI A., *L'arte di dirigere l'orchestra*, Milano, 1940

NICOLAI M., *The Conductor's Score* Prentice

RUDOLF M., *The grammar of Conducting*, NY G. Schirmer, 1980

SCHERCHEN H., *Manuale del direttore d'orchestra*, Curci



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Disciplina

COTP/06 Ear training

Contenuti del corso

Il corso ha per obiettivo lo sviluppo progressivo dell'intelligenza auditiva, attraverso esercitazioni ed esemplificazioni consequenziali, volte a far comprendere caratteristiche melodiche e armoniche del linguaggio musicale tonale. Si svolge attraverso esercizi di ascolto per il riconoscimento di tutti gli intervalli, degli accordi e delle scale tonali e modali.

Si attua un percorso progressivo di comprensione di melodie accompagnate in stile classico, con le principali funzioni armoniche, nonché di dettati melodici a due voci.

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 4 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

1. Test scritto di riconoscimento di sette intervalli melodici, cinque triadi in qualsiasi stato e tre scale.
2. Breve dettato melodico a due voci.
3. Dettatura di una semplice melodia accompagnata di stile tonale eseguita al pianoforte, e scritta con la linea del suo basso fondamentale e le sue funzioni armoniche.



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

COMPOSIZIONE

Disciplina

CODC/01 Elaborazione, trascrizione e arrangiamento

Contenuti del corso

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le competenze acquisite nella strumentazione, ampliando lo sguardo verso il Jazz e Rock d'avanguardia ed quel repertorio colto contemporaneo in cui le contaminazioni fra i linguaggi arricchisce i contenuti musicali.

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 9 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

Elaborazione, trascrizione e arrangiamento di una canzone del repertorio Jazz o moderno (chiusura di 6 ore).

Bibliografia

ADLER T., *Lo studio Dell'orchestrazione*, EDT

Lowell D. - Pullig K., *Arranging for Large Jazz ensemble*, Berklee Press



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

MUSICOLOGIA SISTEMATICA

Disciplina

CODM/03 Estetica della musica

Contenuti del corso

Il corso definisce il concetto di estetica della musica, sotto il profilo teorico e interdisciplinare, individuando ambiti e oggetti d'indagine della disciplina nella varietà di tematiche che affronta.

Dalla conoscenza del pensiero sviluppatosi fin dall'antichità attorno alla pratica musicale in occidente, lo studente sviluppa autonomia nella lettura e interpretazione di un testo teorico e filosofico, attivando una risposta personale e critica alle principali tematiche che accompagnano il dibattito culturale intorno alla musica.

Potenziando le competenze cognitive e lo spirito critico lo studente acquista maggiore consapevolezza interpretativa del fatto musicale in ogni aspetto, sviluppando la capacità di adeguamento al mutare della norma estetica a seconda di diversi contesti storici e sociali.

Lo sviluppo del pensiero sulla musica in Occidente dalle origini, presso il mondo dell'antica Grecia, fino ai nostri giorni, distinguendo nelle due fasi, la prima, "preestetica", fino alla metà del XVIII secolo, la seconda, a partire dall'epoca in cui l'estetica si distacca come parte autonoma della filosofia e in cui la speculazione filosofica sulla musica trova uno spazio privilegiato all'interno dei maggiori sistemi filosofici.

L'esposizione del docente è accompagnata dalla lettura e commento di alcuni testi originali eterogenei per provenienza e posizione di pensiero, cui prendono parte attiva gli studenti, animando un dibattito su alcuni interrogativi che si ripresentano ciclicamente nella storia del pensiero musicale.

| | |
|--------------------|------------|
| Tipologia: | Collettiva |
| Ore: | 20 |
| Crediti formativi: | 2 |
| Forma di verifica: | Esame |

Programma

Colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dallo studente nella disciplina.

Il colloquio scaturisce dal commento alla lettura di un testo originale di filosofia scelto dalla commissione tra quelli affrontati durante il corso.

Bibliografia

E. FUBINI, *Estetica della musica*, Bologna, il Mulino, nuova edizione, 2003.

E.T.H.A. HOFFMAN, *La musica strumentale di Beethoven*, in *Poeta e compositore. Scritti scelti*, a cura di Mariangela Donà, Firenze, Discanto, 1985.

Altra bibliografia sarà indicata dal docente durante la lettura e il commento delle fonti dirette.



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE

Disciplina

CODM/07 Forme della poesia per musica

Contenuti del corso

Il corso traccia la storia della poesia per musica, seguendone gli sviluppi nel tempo riguardo contenuti, destinazione e funzione sociale, modalità di trasmissione e circolazione tra poeti, committenti, compositori e pubblico.

Particolare attenzione è rivolta a individuare le modalità con cui di volta in volta si realizza in ciascun tipo di repertorio il rapporto testo-musica in relazione agli aspetti metrici e contenutistici del componimento poetico e a seconda del genere poetico-musicale, destinato all'intrattenimento o allo spettacolo teatrale.

Lo studente acquista consapevolezza della vasta gamma di soluzioni interpretative che il compositore adotta nel comporre il rivestimento musicale di un testo poetico e di come muta il rapporto testo-musica attraverso i secoli e a seconda della diversa destinazione del componimento.

Le lezioni offrono un'esemplificazione di forme e generi della poesia per musica, partendo dalle forme "fisse" della tradizione poetico-musicale del repertorio due-trecentesco, tenendo conto della vasta attività di ricerca che si realizza all'interno della stagione del madrigale cinquecentesco per soffermarsi con particolare attenzione sugli istituti metrici e formali del teatro d'opera.

L'analisi di un libretto d'opera viene affrontata in relazione a questioni di metrica e ritmo, forma "aperta" e prosodia dei versi sciolti, forma "chiusa" e l'aria, recitativo e cavata, struttura "classica" del libretto metastasiano, dinamismo delle strutture poetico-musicali dell'opera comica e la "solita forma" del melodramma italiano dell'Ottocento.

L'attività seminariale è basata sull'analisi di un libretto d'opera a scelta di ciascuno studente volta ad individuare tutti gli aspetti metrici e formali del testo poetico e le modalità di realizzazione all'interno del "rivestimento" musicale.

L'idoneità sarà conferita dal docente sulla base dell'attività individualmente svolta da ciascun candidato su un'opera a scelta.

| | |
|--------------------|------------|
| Tipologia: | Collettiva |
| Ore: | 20 |
| Crediti formativi: | 2 |
| Forma di verifica: | Idoneità |

Bibliografia

Per un orientamento generale, i capitoli relativi alla storia del teatro d'opera contenuti nei quattro volumi di E. SURIAN, *Manuale di storia della Musica*, Milano, Rugginenti, 2003.

L. BIANCONI, *Il Teatro d'opera in Italia*, Bologna, il Mulino, 1993.

L. BIANCONI, *Il Seicento*, in «Storia della Musica», V, Torino, EDT, 1991, pp.175-279.

F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, in «Storia della musica», IX, Torino, EDT, 1993.

Ulteriore bibliografia specifica consigliata:

R. DI BENEDETTO, *Il Settecento e l'Ottocento*, in « Letteratura italiana» a cura di Alberto Asor Rosa, VI, *Teatro, musica, tradizione dei classici*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 365 - 410

F. LIPPMANN, *Versificazione italiana e ritmo musicale*, Napoli, Liguori, 1986



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

INFORMATICA MUSICALE

Disciplina

COME/05 Informatica musicale

Contenuti del corso

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze tecniche di alcune delle principali correnti estetiche del XX e XXI secolo.

- Obiettivi e metodologia;
- Introduzione al paesaggio sonoro;
- I principi costruttivi;
- La musica concreta, forme e processi;
- Le forme complesse: la forma a finestre, la forma a pannelli;
- Progettazione e composizione di una breve composizione (3 minuti) di musica concreta.

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 20 |
| Crediti formativi | 2 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

Presentazione scritta e discussione di un lavoro di musica elettronica concreta, composto durante l'anno accademico e concordato con il docente.

Bibliografia

SCHAEFFER R.M., *Il paesaggio Sonoro*, Ricordi



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare
LINGUA STRANIERA COMUNITARIA

Disciplina

CODL/02 Lingua straniera comunitaria (Inglese)

Contenuti del corso

Il corso mira a creare una coscienza e percezione della Lingua come strumento di “Azione di uno Spirito su di un altro” (Wittgenstein).

Si cercherà di stimolare un apprendimento della Lingua che sviluppi la percezione dello scambio comunicativo con Speech Act, (atto linguistico) che tenga in considerazione un approccio pragmatico comunicativo, stimolando e promuovendo il Critical Thinking.

L'obiettivo del corso è quello di rafforzare le competenze linguistico-comunicative e di introdurre aspetti relativi ai linguaggi specifici

Verrà utilizzato un metodo comunicativo che adegui il lessico e le tematiche al percorso di studi, mirando alla creazione di una competenza professionale della lingua.

Si tratta dunque di un approccio non solo frontale, ma anche dialogico, al fine di staccarsi dalla pratica di una lingua vissuta solo passivamente, per passare ad una competenza effettiva di gestire le situazioni fondamentali.

Possibili percorsi monografici:

- History of Language as a tool to construct credibility
- Why an Artist should be a great Storyteller and an Orator
- Storytelling in Advertising and Art
- How to write a CV in English
- How to communicate a creative Project in English

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 4 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

L'esame prevede la stesura di una tesina da discutere il giorno dell'esame concordata con il docente in base agli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

Per la parte grammaticale: MURPHY R., *English Grammar in use*, Cambridge University Press

Il metodo di lettura delle immagini verrà tratto dal seguente testo dal quale saranno tratte dispense in inglese fornite agli studenti: CATTANI A., *Pubblicità e retorica*, Lupetti, Milano, 2013

Eventuale bibliografia in alternativa o per approfondimenti.

BARILLI, R., *On the beautiful thinking*, Work, Contemporary Art Magazine, n. 8, Trento 2004;

BISHOP C., *Artificial Hells: Participatory Art and the Politics of Spectatorship*, Verso, London- New York 2012;

BOGART A., *What's the Story, Essays about art, theater and storytelling*, Routledge, 2014

BOURRIAUD, N., *Postproduction*, Postmedia Books, Milano 2004;

CASTIGLIONI A. e FRANGI A., *Let us say this again*, essays in English, postmedia books, Milano, 2016

CHAPMAN C.C.-HANDLEY A., *Content Rules*, John Wiley and Sons, New York 2012;

DANTO A., *The Transfiguration of the Commonplace*, Harvard University Press, Cambridge 1981;

EEMEREN, F.H. van, GROOTENDORST R., *Argumentation, communication, and fallacies*, Hillsdale - New Jersey, Lea 1992;

EEMEREN, F.H. van, *Advances in Pragma-Dialectics*, Sic Sat, Amsterdam 2002;

FOSTER H. et al. *Art Since 1900: Modernism, Antimodernism, Postmodernism*, Thames and Hudson, London-New York 2016

MERETOJA H., DAVIS C., *Storytelling and Ethics*, Literature, Visual Arts and the Power of Narrative, Routledge, 2017



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

LETTURA DELLA PARTITURA

Disciplina

COTP/02 Lettura della partitura (Composizione)

(triennale)

Contenuti del corso

Il corso vuole mettere in grado lo studente di leggere la partitura ad un livello profondo, che prevede la comprensione della sua struttura, delle relazioni e gerarchie fra le parti. Si deve anche poter eseguire una intelligente riduzione al pianoforte di strutture complesse.

Si affronta il repertorio musicale secondo due criteri: uno di ordine cronologico e l'altro di organico sia strumentale che vocale a numero di parti sempre crescenti di anno in anno.

1° Anno

Musica da camera strumentale a due/tre parti.

Musica vocale a due/tre parti.

Le chiavi antiche a due/tre parti.

Il canto e accompagnamento di stile barocco/classico.

2° Anno

Musica da camera strumentale a quattro parti.

Musica vocale a quattro parti.

Le chiavi antiche a quattro parti.

Il canto e accompagnamento di stile romantico.

3° Anno

Oltre le quattro parti, sia ensemble da camera che orchestra

Musica vocale a più di quattro parti.

Gli strumenti traspositori nelle partiture orchestrali.

| | |
|-------------------|---|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 4 |
| Forma di verifica | Primo e secondo anno: idoneità Terzo anno: esame |

Programma

1. Lettura al pianoforte di una composizione vocale a quattro o più parti, in chiavi moderne.
2. Canto e auto-accompagnamento al pianoforte.
3. Lettura a prima vista al pianoforte, di alcuni passi d'orchestra di strumenti traspositori.
4. Illustrazione orale, corredata da esemplificazioni al pianoforte di un'analisi fra tre preparate, che affrontino importanti temi compositivi o aspetti tecnici, legati alla scrittura di brani per orchestra, sinfonico-vocali o vocali-operistici di tre periodi differenti.



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

ESERCITAZIONI CORALI

Disciplina

COMI/01 Musica d'insieme vocale e repertorio corale (biennale)

Contenuti del corso

Educazione vocale: postura, educazione dell'orecchio, vocalità (risonanza, estensione, articolazione).

Cantare in coro: ascolto reciproco, omogeneità suono sezione, intonazione naturale.

Repertorio corale: studio di opere significative tratte dal repertorio corale di tutti i tempi con organico a cappella, con basso continuo, concertato o con orchestra.

Valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente sulla base del lavoro svolto durante l'anno e sulla base della partecipazione agli impegni concertistici programmati dall'Istituto.

MUSICA D'INSIEME VOCALE E REPERTORIO CORALE I

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 45 |
| Crediti formativi | 6 |
| Forma di verifica | Idoneità |

MUSICA D'INSIEME VOCALE E REPERTORIO CORALE II

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 45 |
| Crediti formativi | 6 |
| Forma di verifica | Idoneità |

Bibliografia

Spartiti o partiture nell'edizione suggerita dal docente.

Dispense del docente.

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

COMPOSIZIONE

Disciplina

CODC/01 Sistemi armonici

Contenuti del corso

Un'ampia visione dei principali sistemi armonici che hanno caratterizzato la musica del XX secolo dalla tonalità allargata ed alla contrapposizione impressionismo-espressionismo-neoclassicismo fino alle sperimentazioni della seconda parte del XX secolo compreso il Jazz.

Pentafonia, esatonalità, scale ottotoniche uno sguardo al folklore.

Atonalità, dodecafonìa; i sistemi armonici espressionisti

Bartok e il sistema assiale.

I modi a trasposizione limitata ed il mondo armonico di Messiaen

Principi fondamentali della musica spettrale

Il jazz un linguaggio verso la contemporaneità.

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 20 |
| Crediti formativi | 2 |
| Forma di verifica | Idoneità |

Bibliografia

COLLA A., *Trattato di armonia moderna e contemporanea*, Carish

MASTROPASQUA M., *L'evoluzione della tonalità nel XX secolo*, Clueb

PERSICHETTI V., *Armonia del XX secolo*, Guerini



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE

Disciplina

CODM/07 Storia del teatro musicale

Contenuti del corso

Il corso traccia un profilo del teatro musicale nell'arco dei suoi quattro secoli di vita, analizzando lo sviluppo della produzione operistica all'interno del sistema produttivo che ne vede l'attuazione.

Lo studente acquista consapevolezza della complessa rete di rapporti tra impresario, librettista, compositori, cantanti, scenografi, costumisti e manovalanze varie che concorrono alla realizzazione dello spettacolo operistico e di come questi rapporti mutino a seconda del contesto storico e geografico.

Lo studente è in grado di collocare una determinata opera all'interno del modello produttivo in cui prende vita, di interpretarne i contenuti poetico-musicali e le finalità spettacolari che viene ad assolvere.

Le lezioni frontali introducono i diversi modelli produttivi del teatro d'opera come si presentano in ordine cronologico dal Seicento al Novecento, dall'opera di corte e all'opera concepita su base imprenditoriale, evidenziando come si evolvono la carriera impresariale, il mercato del lavoro e i ruoli di librettista, compositore-operista, cantante, in parallelo con i cambiamenti della società e l'emergere di nuove figure professionali.

L'attività seminariale è basata su un'opera a scelta di ciascuno studente che ne ricostruisce il contesto storico della genesi e della prima rappresentazione, mettendo queste circostanze in relazione agli aspetti del linguaggio poetico-musicale che caratterizzano l'opera.

Idoneità conferita dal docente sulla base dell'attività individualmente svolta da ciascun candidato su un'opera a scelta.

| | |
|--------------------|------------|
| Tipologia: | Collettiva |
| Ore: | 20 |
| Crediti formativi: | 2 |
| Forma di verifica: | Idoneità |

Bibliografia

Per un orientamento generale, i capitoli relativi alla storia del teatro d'opera contenuti nei quattro volumi di E. SURIAN, *Manuale di storia della Musica*, Milano, Rugginenti, 2003.

L. BIANCONI, *Il Teatro d'opera in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1993.

L. BIANCONI, *Il Seicento*, in « Storia della Musica», V, Torino, EDT, 1991, pp.175-279.

F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, in « Storia della musica», IX, Torino, EDT, 1993.

Ulteriore bibliografia specifica sarà fornita durante lo svolgimento delle lezioni.



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

STORIA DELLA MUSICA

Disciplina

CODM/04 Storia delle forme e dei repertori musicali

Contenuti del corso

Il corso affronta lo studio delle forme musicali in prospettiva storica, analizzando il processo di codificazione delle forme e dei procedimenti compositivi, che si realizza in rapporto dinamico tra elementi interni del linguaggio musicale e fattori storici contingenti che ne condizionano lo sviluppo.

Lo studente diviene consapevole delle dinamiche che regolano i processi di definizione e standardizzazione delle forme musicali, sviluppando capacità analitiche e interpretative della partitura.

Le lezioni frontali ripercorrono lo sviluppo delle forme strumentali a partire dal Cinquecento nelle due grandi linee fondamentali: elaborazione dei modelli vocali preesistenti e sperimentazione di procedimenti peculiari del linguaggio idiomatistico di ciascuno strumento.

In particolare, le lezioni approfondiscono il processo di standardizzazione formale che avviene nel barocco in coincidenza con l'affermarsi del sistema armonico-tonale fino alla maturazione del linguaggio classico e dei procedimenti sonatistici della forma-sonata.

Il corso monografico annuale prevede l'analisi della struttura complessiva e di ciascun numero della *Matthäus-Passion* BWV 244 di Bach.

Durante le lezioni vengono introdotti i principi fondamentali dell'analisi elaborati da Jan La Rue ed esposti nel testo *Guidelines for Style Analysis* del 1970, adottato come metodo analitico di riferimento.

La partecipazione seminariale al corso prevede il perfezionamento individuale da parte di ciascuno studente di un proprio portfolio di analisi di cinque composizioni a scelta, contenente almeno un nucleo unitario di numeri tratti dalla *Matthäus-Passion* di Bach.

| | |
|--------------------|------------|
| Tipologia: | Collettiva |
| Ore: | 30 |
| Crediti formativi: | 4 |
| Forma di verifica: | Esame |

Programma

L'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dal candidato su tutti i temi trattati durante lo svolgimento del corso.

Il colloquio è completato dalla valutazione di un portfolio comprendente cinque composizioni di diversa forma a scelta del candidato. Ogni partitura dovrà essere analizzata sotto il profilo stilistico e morfologico e corredata da uno schematico testo che ne elenca i fattori stilistici di base, secondo un modello standard elaborato in collaborazione con il docente titolare del corso durante lo svolgimento delle lezioni.

L'elenco dei brani a scelta del candidato va presentato tramite mail indirizzata al docente almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

Bibliografia

Per l'inquadramento storico-stilistico del periodo preso in esame, E. SURIAN, *Manuale di Storia della Musica*, II, Milano, Rugginenti, 2003, i capitoli:

- *La musica strumentale nel Cinque-Seicento: i procedimenti compositivi, centri principali di produzione, i compositori* (pp.7-64);
- *La musica strumentale nel primo Settecento* (pp.199-247);
- *J.S. Bach e G.F. Haendel* (pp.249-284)
- *Il "periodo classico"* (pp.285-330).

R. DI BENEDETTO, *Classicismo*, in «*Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti*», *Il Lessico*, I, Torino, UTET, 1983, pp.571-581.

J. LA RUE, *Il primo movimento della Golden Sonata di Purcell*, in I. BENT- W. DRABKIN, *Analisi Musicale*, edizione italiana a cura C. Annibaldi, Torino EDT, 1990, pp.199-214



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

STORIA DELLA MUSICA

Disciplina

CODM/04 Storia e storiografia della musica

Contenuti del corso

Il corso introduce alla metodologia storiografica musicale, ripercorrendo i momenti fondamentali dello sviluppo della disciplina, partendo dagli inizi della storiografia musicale moderna a metà del XVIII secolo, attraversando i contributi ottocenteschi, fino agli orientamenti di studio contemporanei.

Lo studente acquisisce consapevolezza dell'attività scientifica di documentazione, analisi e interpretazione delle fonti che presiede alla ricostruzione del fatto musicale.

Lo studente è in grado di ricostruire il percorso storiografico, non sempre lineare, che porta alla definizione di una determinata epoca della storia della musica, di generi e stili musicali, dell'attività di un singolo autore o di un gruppo all'interno di un determinato contesto storico.

Un ampio periodo della storia della musica occidentale, dalla fase culminante del barocco maturo alla grande era classico-romantica, viene preso in esame al fine di ricostruire i passaggi della ricerca storiografica che ne hanno portato alla definizione.

Particolare attenzione è riservata alla *Bach-Renaissance* e alla nascita del concetto di "classicismo" in musica.

L'attività seminariale fornisce allo studente gli strumenti per analizzare composizioni di qualsiasi epoca della storia della musica occidentale, utilizzando il metodo di analisi stilistica elaborato da Jan La Rue, inquadrando in un contesto storico coerentemente ricostruito.

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 4 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

L'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dal candidato su tutti i temi trattati durante lo svolgimento del corso.

Il colloquio è completato dalla valutazione di un portfolio comprendente cinque composizioni di diverso genere a scelta del candidato, analizzate in ogni aspetto e inquadrare nel contesto storico di riferimento. L'elenco dei brani a scelta del candidato va presentato tramite mail indirizzata al docente almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

Bibliografia

Per l'inquadramento storico del periodo preso in esame, i seguenti capitoli: *La musica strumentale nel primo Settecento, J.S. Bach e G.F. Haendel, Il "periodo classico"* in E. SURIAN, *Manuale di Storia della Musica*, II, Milano, Rugginenti, 2003, pp. 199-366.

Bibliografia specifica del corso obbligatoria:

R. DI BENEDETTO, *Classicismo*, in «Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti», *Il Lessico*, I, Torino, UTET, 1983, pp.571-581.

H. ENGEL, *Storiografia musicale*, in «Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti», *Il Lessico*, IV, Torino, UTET, 1984, pp.416-429.

J. LA RUE, *Il primo movimento della Golden Sonata di Purcell*, in I. BENT- W. DRABKIN, *Analisi Musicale*, edizione italiana a cura C. Annibaldi, Torino EDT, 1990, pp.199-214.



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

COMPOSIZIONE

Disciplina

CODC/01 Strumentazione e orchestrazione

Contenuti del corso

Il corso, si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze fondamentali per la composizione di musica orchestrale, approfondendo i principi fondamentali dell'orchestrazione con particolare attenzione al repertorio del XX e XXI secolo.

L'orchestra sinfonica del XX secolo; sviluppo e ampliamento della concezione timbrica orchestrale.

La polifonia vocale contemporanea con orchestra: linguaggi, texture e forma.

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 9 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

1. Orchestrazione di un breve Lied del repertorio tardo ottocentesco o del novecento (clausura di 6 ore).
2. Discussione e presentazione di almeno una composizione originale per orchestra del candidato.

Bibliografia

ADLER T., *Lo studio Dell'orchestrazione*, EDT

LEIBOVITZ R., *Il pensiero orchestrale*, Suvini Zerboni



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

COMPOSIZIONE

Disciplina

CODC/01 Tecniche contrappuntistiche

Contenuti del corso

Il primo anno di corso ha lo scopo di fornire le conoscenze e le relative abilità per comporre un brano polifonico a due voci su testo sacro latino nello stile tardo rinascimentale, partendo dallo studio delle peculiarità del sistema modale per arrivare ad acquisire le tecniche di base per comporre un brano che si avvicini il più possibile allo stile dell'epoca.

Il corso prevede lo studio dei principi fondamentali dello stile cinquecentesco, con particolare riferimento alla polifonia vocale classica di Palestrina, attraverso lo studio delle caratteristiche delle voci e della linea melodica; le diverse "species" contrappuntistiche fino al contrappunto fiorito; il testo letterario; il "Bicinium" vero e proprio.

Ascolto e analisi di brani del repertorio dell'epoca e in particolare di quelli a due voci (Lasso: Bicinia).

Il secondo anno di corso ha lo scopo di fornire le conoscenze e le relative abilità per comporre un brano polifonico-strumentale a tre voci nello stile tardo barocco, prendendo a modello il contrappunto armonico di Bach.

Il corso prevede lo studio delle tecniche compositive del contrappunto bachiano, con particolare riferimento alla musicale per tastiera, partendo dalla scrittura a una, fino a tre voci. I problemi armonici del contrappunto barocco. Gli artifici contrappuntistici (contrappunto doppio e triplo, vari tipi di imitazione, canone, progressione) e loro applicazione nei diversi generi della produzione bachiana.

Il terzo anno di corso ha lo scopo di fornire le conoscenze e le relative abilità per comporre un brano strumentale e/o vocale da quattro voci fino al doppio coro, con riferimento al repertorio vocale e strumentale dal periodo tardo-rinascimentale al periodo tonale e post-tonale.

TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE I

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 9 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

Composizione di un mottetto a due voci (Bicinium) nello stile tardo rinascimentale nel tempo massimo di 4 ore su tema gregoriano e testo latino (provvisto di traduzione e sillabazione).

TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE II

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 9 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

Composizione di una invenzione o fughetta a tre voci nello stile bachiano nel tempo massimo di 4 ore su tema dato.

TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE III

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 9 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

1. Presentazione di almeno un lavoro contrappuntistico realizzato durante il corso.
2. Prova in chiusura: test scritto su temi assegnati dal docente.

Bibliografia

DE LA MOTTE D., *Il contrappunto*, Ricordi
DIONISI R.-ZANOLINI B., *La tecnica del contrappunto nel Cinquecento*, Suvini Zerboni
GÀRDONYI Z., *La struttura della fuga in J. S. Bach*, Ricordi
GHEZZI E., *Le "Cantiones duarum vocum" di Orlando di Lasso*, L'Oca del Cairo
HOWEN H., *Il contrappunto modale e tonale da Josquin a Stravinsky*, Curci
ZANOLINI B., *La tecnica del contrappunto strumentale nell'epoca di Bach*, Suvini Zerboni

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE

Disciplina

COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale (Composizione, Percussioni)

Contenuti del corso

Il corso pone al centro della sua azione formativa l'improvvisazione come atto creativo totale, propedeutico alla scrittura. Nel corso saranno affrontate le problematiche dell'improvvisazione nella musica colta analizzando autori come Cage, Sharp, Maderna e confrontandoli con l'estetica e la filosofia dell'improvvisazione nella musica Jazz tradizionale fino alle nuove avanguardie.

Per ottenere l'idoneità lo studente dovrà scegliere una delle seguenti prove:

1. Presentazione (con registrazione) di una composizione originale in cui l'aspetto dell'improvvisazione sia di fondamentale contributo per la realizzazione della partitura.
2. Esecuzione e presentazione di composizione originale (per organico da camera) in cui l'aspetto dell'improvvisazione sia di fondamentale contributo per la realizzazione della partitura.

| | |
|-------------------|-----------|
| Tipologia | Di gruppo |
| Ore | 21 |
| Crediti formativi | 6 |
| Forma di verifica | Idoneità |

Bibliografia

NYMAN M., *La musica sperimentale*, Shake
CAGE J., *Silenzio*, Shake



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Disciplina

COTP/06 Teoria della musica

Contenuti del corso

Il corso intende portare alla consapevolezza che la teoria musicale è una materia in costante evoluzione con la storia della musica e che ogni suo aspetto muta insieme con le caratteristiche del linguaggio sonoro. Al termine del corso lo studente è in grado di rilevare e valutare ogni aspetto di teoria musicale che la vista di una composizione musicale suscita e attraverso ciò collocare a grandi linee nel tempo storico la stessa musica che si trova ad osservare. Il corso presenta la teoria musicale di ogni periodo storico, partendo dal gregoriano ed arrivando al Novecento, tenendo in particolare l'attenzione sulla formazione e sulla evoluzione del sistema ritmico-metrico, e sul sistema dei suoni (modalità, tonalità, sistemi moderni).

| | |
|-------------------|------------|
| Tipologia | Collettiva |
| Ore | 30 |
| Crediti formativi | 4 |
| Forma di verifica | Esame |

Programma

1. Lo studente presenta alla discussione un proprio lavoro scritto, che consiste nell'analisi degli aspetti di teoria musicale di una raccolta di composizioni omogenee di un autore a sua scelta.
2. Lo studente colloca in un corretto periodo storico, alcuni brani musicali che gli sono presentati, attraverso la disamina attenta dei principali aspetti teorici.